



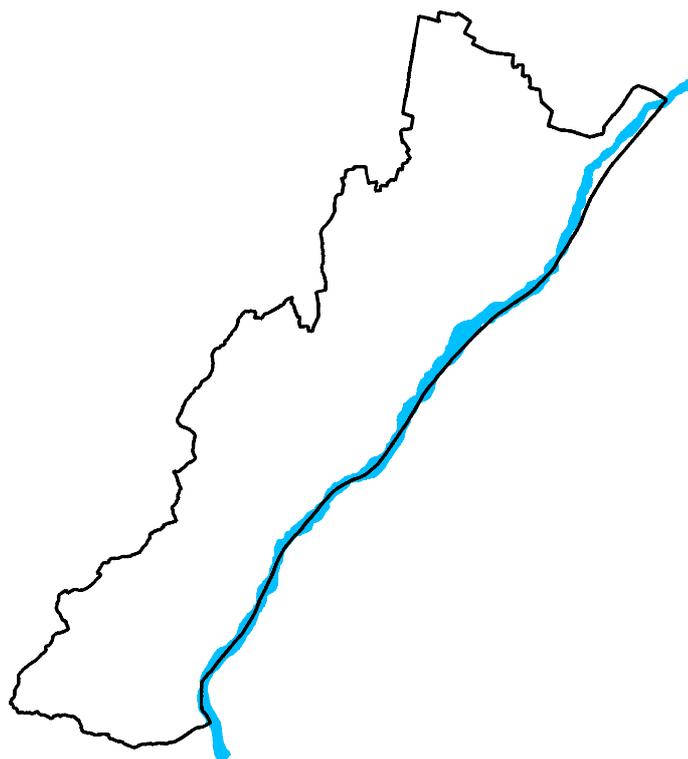
Regione Emilia Romagna

Provincia di Piacenza

COMUNE DI VIGOLZONE

PIANO OPERATIVO COMUNALE

L.R. 24 Marzo 2000 n° 20



VAS - VALSAT

Sintesi Non Tecnica

Modificato con accoglimento di Riserve ed Osservazioni

Sindaco
Francesco ROLLERI

Progettisti
Arch. Ugo GALLUPPI

Assessore all'Urbanistica
Loris CARAGNANO

Arch. Paolo ORSI

Collaboratori: Arch. Alessio BENZI, Arch. Alessandro GALLUPPI

INDICE

| | | |
|--|-----|---|
| 1. VAS – VALSAT DEL POC DEL COMUNE DI VIGOLZONE | | |
| 1.1 Le finalità della VAS – VALSAT | pag | 2 |
| 1.2 Metodologia applicata alla VAS – VALSAT del POC 1 | pag | 3 |
| 1.3 Obiettivi ed azioni previste dal POC | pag | 3 |
| 1.4 Valutazione di Coerenza esterna | pag | 4 |
| 1.5 Schede di VAS – VALSAT del POC | pag | 5 |
| 1.6 Monitoraggio degli effetti di piano | pag | 6 |
| 1.7 Periodicità dei report | pag | 7 |
| 1.8 Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni | pag | 7 |

1.1 Le finalità della VAS – VALSAT.

L'elaborazione del PSC del Comune di Vigolzone si è avvalso della procedura di VAS – VALSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) come processo di accertamento preventivo degli effetti sul territorio e di monitoraggio delle previsioni di Piano di cui è stata valutata l'ammissibilità secondo criteri di sostenibilità ambientale e territoriale.

Il POC contiene una maggiore definizione delle scelte operate dal PSC e permette di stimare gli impatti di ciascuna previsione relativa al nuovo sistema di pianificazione in relazione alle caratteristiche peculiari delle parti di territorio cui si applicano ed alle loro dotazioni ambientali ed infrastrutturali, ovvero di stabilire l'eventuale necessità di ulteriori procedure di valutazione e le modalità operative attraverso cui condurre questi approfondimenti, nel caso di interventi che interessano componenti particolarmente sensibili del territorio comunale.

Lo svolgimento di tale attività è richiesto dalla L.R. n° 20/2000 per assicurare che le scelte circa gli usi ed i processi di trasformazione del suolo operate dal POC risultino coerenti con il PSC sotto il profilo ambientale, insediativo e funzionale.

La VAS – VALSAT del POC, recependo gli esiti della valutazione del PSC ed utilizzando gli approfondimenti e le analisi in esso contenute, garantisce la sostenibilità e la qualità insediativa ed ambientale degli interventi da esso previsti rispetto a quelli definiti dal PSC ed agli obiettivi di sostenibilità più generali del Piano.

In continuità e coerenza con il processo di VAS – VALSAT del PSC, la VAS – VALSAT del POC valuta che le scelte operate siano coerenti con le caratteristiche del territorio e con i conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile secondo quanto definito dal PSC ed evidenzia i potenziali impatti negativi che le stesse possono, eventualmente, produrre e le misure che si rendono, di conseguenza, necessarie per mitigare o compensare tali impatti.

Trattandosi di uno strumento che integra le politiche territoriali del comune definite con il PSC, il POC consente all'Amministrazione di controllarne la realizzazione nel tempo, anche grazie al bilanciamento del contributo pubblico e privato nella costruzione della città.

1.2 Metodologia applicata alla VAS – VALSAT del POC 1.

Il presente Rapporto Ambientale, redatto in conformità alla L.R. n° 20/2000, riguarda la verifica della coerenza dei contenuti e degli obiettivi del POC rispetto a quelli definiti dal PSC.

La verifica è stata effettuata a partire dalla valutazione dei potenziali impatti indicati dal PSC per ciascun ambito e delle misure ritenute idonee per mitigarli, declinando sia gli impatti che le misure mitigative/compensative sulla base degli approfondimenti effettuati in sede di POC e circostanziali in relazione alla porzione di ambito investita dal POC.

Le schede di VAS – VALSAT del POC prendono, quindi, a riferimento le stesse componenti valutate dalla VALSAT del PSC, che ne costituiscono il quadro di riferimento:

- salvaguardia risorse acqua,
- salvaguardia qualità dell'aria,
- contenimento del consumo del suolo ed impermeabilizzazione,
- contenimento dei rifiuti,
- contenimento dell'inquinamento acustico,
- conservazione e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale,
- valorizzazione dei caratteri identificativi del territorio,
- interazione con le reti tecnologiche,
- interazione con i vincoli territoriali.

verificando la coerenza ambientale fra POC e PSC.

A tal fine, ciascuna scheda riporta, per memoria, la descrizione degli "impatti positivi e negativi" elencati nelle schede di VAS – VALSAT del PSC e le relative " misure per impedire o ridurre gli impatti negativi".

In conformità alle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 5 della L.R. n° 20/2000, allo scopo di evitare la duplicazione della valutazione, si ritiene che i PUA che non comportino variante al POC non debbano essere sottoposti alla procedura di valutazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da esso previsti, valutandone compiutamente gli effetti ambientali.

1.3 OBIETTIVI ED AZIONI PREVISTE DAL POC

Tenuti presenti gli obiettivi generali e specifici del PSC, la definizione del presente POC si basa, tenuta presente la situazione economica attuale ed il piano triennale delle opere pubbliche del Comune, sui seguenti obiettivi, ai quali fanno seguito le seguenti azioni:

| OBIETTIVI DEL POC | AZIONI PREVISTE |
|--|---|
| 1) Potenziamento dei servizi pubblici a livello comunale nel capoluogo | a) Nuova scuola media |
| | b) Centro civico |
| 2) Valorizzazione e riqualificazione delle frazioni | a) Piazzale a Villò |
| | b) Area verde ad Albarola |
| | c) Pavimentazione piazzale a Carmiano |
| 3) Parziale attuazione della viabilità interna principale e ciclabile | a) Parziale attuazione della viabilità ciclabile nel capoluogo in sub ambiti R5a e R8a |
| | b) Realizzazione del tratto Vigolzone-Villò della viabilità ciclabile prevista sul percorso della ex ferrovia |

| | |
|--|--|
| 4) Equilibrato sviluppo abitativo e di dotazioni territoriali nel capoluogo e nelle frazioni | a) Sub ambito R3a Grazzano |
| | b) Sub ambito R5a Vigolzone |
| | c) Sub ambito R6a Vigolzone |
| | d) Sub ambito R7a Vigolzone |
| | e) Sub ambito R7b Vigolzone |
| | f) Sub ambito R8a Vigolzone |
| | g) Sub ambito R8b Vigolzone |
| | h) Ambito R9 Vigolzone |
| | i) Sub ambito R11a Borgo di Sotto |
| | l) Sub ambito R12a Villò |
| | m) Ambito R13 Villò |
| | n) Ambito R18 Bicchignano |
| | o) Ambito R20 La Costa |
| | n) Ambito R23 Grazzano |
| o) Sub ambito R25a Albarola | |
| 5) Sviluppo produttivo | a) Sub ambito P4a Grazzano |
| 6) Risanamento ambientale | a) Sub ambito rurale RQ con demolizione di porcilaia dismessa, bonifica dell'area e recupero con delocalizzazione parziale dell'edificazione |

1.4 Valutazione di Coerenza Esterna

Verifica degli obiettivi POC/PSC

Premesso che gli obiettivi specifici del PSC sono stati oggetto, in sede di VALSAT PSC di valutazione di coerenza con gli indirizzi programmatici di strumenti sovraordinati, si procede alla verifica di congruità fra gli obiettivi specifici del PSC e quelli del POC per evidenziarne la conformità o eventuali incongruenze.

La verifica è operata mediante la redazione di una matrice che valuta gli effetti indotti dagli obiettivi del POC sugli obiettivi del PSC.

1.5 Le Schede di VAS – VALSAT del POC

Le schede prese in esame in base alla metodologia indicata al punto precedente sono le seguenti:

Residenziali

Comparto di POC R3a
Comparto di POC R5a
Comparto di POC R6a
Comparto di POC R7a
Comparto di POC R7b
Comparto di POC R8a
Comparto di POC R8b
Comparto di POC R9
Comparto di POC R11a
Comparto di POC R12a
Comparto di POC R13
Comparto di POC R18
Comparto di POC R20
Comparto di POC R23
Comparto di POC R25a

Produttive

Comparto di POC P4a

Sub-ambito rurale

Comparto RQ

Opere Pubbliche

Le matrici di valutazione dei potenziali effetti locali sull'ambiente e sul territorio sopra riportate, evidenziano la sostenibilità delle trasformazioni urbanistico-edilizie disciplinate dal POC, trattandosi di interventi che:

- non apportano incrementi della potenzialità edificatoria residenziale e produttiva rispetto a quella riportata nella VALSAT del PSC. A tale proposito si precisa che la VALSAT del PSC è stata impostata considerando, non solo le potenzialità edificatorie previste per gli ambiti di nuovo inserimento, ma anche quelle residue potenzialmente realizzabili negli ambiti

consolidati ed il recupero del patrimonio edili esistente negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;

- identificano, per ciascun ambito o sub/ambito, le azioni normative finalizzate a promuovere interventi tesi a ricondurre a valori di sostenibilità le azioni di piano attraverso idonee misure di mitigazione o compensazione.

Si ritiene che il POC del comune di Vigolzone non introduca elementi di potenziale conflittualità rispetto al PSC approvato, bensì proponga, con gli indirizzi progettuali dei nuovi insediamenti previsti nei termini di validità del POC e le relative regolamentazioni normative, soluzioni nei confronti dei possibili impatti conseguenti l'attuazione degli interventi edificatori prospettati, coerentemente con le strategie d'ambito riportate nella normativa dello stesso PSC, che ha già analizzato in apposito documento di VALSAT gli impatti derivanti dalle scelte urbanistiche e le opportune soluzioni per mitigarli.

1.6 Monitoraggio degli effetti di piano

Il monitoraggio è finalizzato alla predisposizione di un sistema di controllo nel tempo degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi definiti e ai risultati attesi.

Il monitoraggio è effettuato tramite la misurazione di una serie di parametri definiti "Indicatori" che consentono di verificare l'esito della sostenibilità dell'attuazione del POC nel tempo; evidenziando il sorgere di criticità non previste o il determinarsi di incompatibilità.

La definizione di indicatori specifici per il POC nasce dalla necessità di:

- verificare il livello di attuazione del Piano;
- controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione;
- valutare gli effetti delle azioni
- verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, individuare gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio viene effettuato attraverso una serie di parametri (indicatori), definiti sulla base della VALSAT del PSC, che periodicamente dovranno essere verificati con l'obiettivo di controllare lo stato di attuazione del Piano, permettendo di evidenziare eventuali impatti non previsti, rendendo così possibile apportare eventuali misure di correzione.

Poiché il presente è il primo POC, il Piano di Monitoraggio non può che ricalcare il programma di monitoraggio già stabilito in sede di VALSAT per il PSC.

1.7 Periodicità dei Report

La VALSAT definisce la frequenza dell'elaborazione dei monitoraggi per la verifica del conseguimento degli obiettivi previsti.

1.8 Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni

Il POC articola la disciplina dei vincoli nei seguenti sistemi di tutele e vincoli:

- ambiti di valore naturale ed ambientale
- ambiti e fabbricati di valore paesaggistico
- beni sottoposti a tutela del d.lgs 42/2004
- zone a vincolo speciale

I vincoli sono individuati graficamente descritti nell'Allegato 5 Tavola dei vincoli.

Per ogni vincolo sono riportati:

- Riferimento normativo che disciplina la tutela o il vincolo
- Disposizioni: breve descrizione delle disposizioni

La VALSAT valuta la conformità con i vincoli riportati sulle "Tavole dei vincoli" mediante la redazione della seguente tabella, nella quale sono riportate:

- natura del vincolo,
- normativa di riferimento
- articoli delle NTA del RUE inerenti l'applicazione dei vincoli